



**COMUNE DI CIVITELLA ALFEDENA**  
Provincia di L'Aquila  
**COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 6 DEL REG</b>  <b>DATA 28-04-2014</b>	<b>OGGETTO:</b> APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DEL PIANO TARIFFARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA T.A.R.I. - TRIBUTI SERVIZIO RIFIUTI - ESERCIZIO FINANZIARIO 2014
---	---

L'anno duemilaquattordici il giorno ventotto del mese di Aprile alle ore 12:30 nella Sala Consiliare del Comune di Civitella Alfedena.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>N°</b>	<b>CONSIGLIERI</b>	
1	VIOLA FLORA	Presente
2	SANTUCCI BARBARA	Presente
3	ROSSI ETTORE	Assente
4	MASSIMI GIANCARLO	Presente
5	IANNUCCI LUCA	Presente
6	COCUZZI LUCIO	Presente
7	BENIAMINO GIOVANNI	Presente

ASSEGNATI N. 7; IN CARICA N. 7;  
PRESENTI N. 6 ; ASSENTI N. 1 ;

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:  
Presiede GIANCARLO MASSIMI nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale. Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa MARISA D'AMICO . La seduta è pubblica.

Successivamente all'apertura della seduta sono entrati o rientrati nella sala consiliare i consiglieri:

---

Successivamente all'apertura della seduta sono usciti i consiglieri:

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :**

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**DATO ATTO** che il comma 704, art. 1, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

**TENUTO CONTO** della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

**VISTI**, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

**682. Con regolamento** da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

**a) per quanto riguarda la TARI:**

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera

superficie su cui l'attività viene svolta;

**b) per quanto riguarda la TASI:**

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia,

anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

**683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,** le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

**688. Il versamento della TASI e della TARI è effettuato,** in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

**689.** Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

**690. La IUC è applicata e riscossa dal comune,** fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

**691. I comuni possono, in deroga** all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel

medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.

**692.** Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

**703.** L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio comunale n. 4, in data odierna, di approvazione del Regolamento comunale per l'applicazione della IUC;

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :  
*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001** il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal **Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

**ATTESO** il differimento del termine di approvazione del Bilancio di previsione per l'e.f. 2014 al 30.04.2014;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000  
Con votazione favorevole unanime, resa nelle forme di legge da n. 6 (sei) consiglieri presenti e votanti,

## **DELIBERA**

- 1) **di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
  - 2) di **approvare** l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014 ;
  - 3) **di approvare** le Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto ;
  - 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
- Infine, con separata ed unanime votazione, resa nelle forme di legge da n. 6 (sei) consiglieri presenti e votanti,

## **DICHIARA**

Il presente atto urgente e, pertanto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

**DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE**

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

Il Responsabile del Servizio interessato  
F.to Rag. Mauro Sterpetti

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO  
IL PRESIDENTE  
F.TO DOTT. GIANCARLO MASSIMI

---

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO DOTT.SSA MARISA D'AMICO

---

Il sottoscritto, visti gli atti d' Ufficio,

ATTESTA:

(x) Che la presente deliberazione è stata affissa all' all'Albo Pretorio del sito web istituzionale del Comune di Civitella Alfedena (art. 32 comma 1 della Legge 18 giugno 2009 n.69) il 23-05-2014, per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Lì 23-05-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO DOTT.SSA MARISA D'AMICO

---

Il sottoscritto, visti gli atti d' Ufficio,

ATTESTA:

|| - Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per il decorso termine di 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma3, del D.Lgs. 267/2000

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO DOTT.SSA MARISA D'AMICO

---

**PER COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO DOTT.SSA MARISA D'AMICO

---

<b>Categoria</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo fisso al Mq</b>	<b>Importo Variabile</b>
A	CASE, APPARTAMENTI, LOCALI, ETC.		
	NCF 1	0,3274	60,3600
	NCF 2	0,3842	108,65
	NCF 3	0,4366	138,83
	NCF 4	0,4715	181,09
	NCF 5	0,4846	217,30
A1	GARAGE, BOX, CANTINE, RIMESSE	0,3274	0,0000
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI	0,0150	0,8704
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,0286	1,6642
7	CASE DI CURA E RIPOSO	0,0000	0,0000
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,0304	1,7713
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,0182	1,0540
02	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,0214	1,2434
05	ALBERGHI CON RISTORANTE	0,0448	2,6092
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERI	0,0335	1,9531
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICEN	0,0440	2,5518
12	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAMERIE)	0,0307	1,7866
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,0000	0,0000
14	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,0000	0,0000
15	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI	0,0249	1,4404
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	0,1602	9,3235
17	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	0,1267	7,3647
18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA,	0,0810	4,7210
19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0,0873	5,0787
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	0,0000	0,0000